

Tre varesini a caccia di un tricolore

Pubblicato: Mercoledì 19 Giugno 2013



Il **campionato italiano di ciclismo** è alle porte, non solo per quanto riguarda il comparto femminile impegnato sulle strade tra Varese e la Valcuvia, ma anche per le altre categorie a partire dai professionisti. Finita l'esperienza della "Settimana Tricolore" che radunava tutti i campionati sotto un'unica organizzazione, ora le corse si disputano in diverse località: la maglia più ambita sarà in palio sabato 22 in Trentino, sulle strade **tra Val di Sole e Val di Non** che di solito ospitano il Trofeo Melinda.

Tanti i pretendenti al tricolore, anche se il gruppo è ridotto a un centinaio di unità: segno di una crisi profonda del pedale azzurro che non accenna a migliorare e che, anzi, rischia di assottigliare ancora di più le sue fila. L'atleta più atteso è **probabilmente Moreno Moser**, ennesimo erede della famiglia di Palù di Giovo che ha già dimostrato tutto il proprio talento. Il trentino conterà su una Cannondale agguerrita e determinata nella quale **troverà posto anche Ivan Basso**: il campione di Cassano Magnago sarà al rientro dopo la maledetta cisti che lo ha costretto a disertare il Giro d'Italia e a perdere gran parte della prima metà di stagione. Ivan punterà così molte delle sue speranze 2013 sulla Vuelta ma intanto è per lui giunto il momento di tornare ad annusare l'odore del gruppo e di appuntarsi sul dorso il numero di gara.



Con Basso ci saranno altri due varesini al via del Campionato Italiano: **Stefano Garzelli** sarà all'ultima recita tricolore, competizione che non ha mai vinto, con la maglia della Vini Fantini. Il 40enne di Besano però conosce bene i percorsi del **Melinda, che ha conquistato nel 2006** e sfiorato nel 2005, 2008 e nel 2009 (tre secondi posti). E poi c'è **Ivan Santaromita, alfiere della BMC**, che quest'anno ha vinto una tappa al Giro del Trentino e che si è sempre ben comportato nella kermesse che assegna il titolo italiano. **Assente invece** il più giovane dei "prof" varesini, il carnaghese **Eugenio Alafaci**, a sua volta vincitore quest'anno della prima gara in

carriera nella massima categoria. Il percorso, piuttosto duro e selettivo, non fa per le gambe del velocista della Leopard-Trek che dopo un'intensa primavera sta passando un breve periodo di riposo per tornare protagonista più avanti. Niente "italiano" neppure per **Davide Frattini**, il quale corre abitualmente in America con la sua United Healthcare.

L'ultimo varesino ad aver vestito la maglia tricolore è Daniele Nardello, che vinse in Brianza nell'ormai lontano 2001: difficile che questa edizione indichi un suo erede, ma i tre iscritti hanno l'esperienza giusta per provarci.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it